



**ARTIGIANCASSA**

Gruppo BNP PARIBAS

**CRITERI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI  
PER LE OPERAZIONI DI  
LOCAZIONE FINANZIARIA AGEVOLATA**

Edizione 2008

## PREMESSA

### 1 Operazioni di locazione finanziaria

Artigiancassa - Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane S.p.A.<sup>1</sup> gestisce, per conto della Regione del Veneto, il Fondo per il concorso nel pagamento degli interessi di cui all'art. 37 della legge 25 luglio 1952 n. 949 e può concedere contributi in conto canoni ai sensi dell'art. 23 comma 1 della legge 21 maggio 1981, n. 240, sulle operazioni di locazione finanziaria effettuate in favore delle imprese artigiane<sup>2</sup>.

Per operazioni di locazione finanziaria si intendono le operazioni di locazione di beni mobili e immobili, acquistati o fatti costruire dal locatore, su scelta e indicazione del conduttore, che ne assume tutti i rischi, e con facoltà per quest'ultimo di divenire proprietario dei beni locati al termine della locazione contro versamento di un prezzo prestabilito.

#### a) Società e Banche autorizzate ad operare

Sono autorizzate ad operare nel comparto del leasing artigiano agevolato, ai sensi dell'art. 23 della legge n. 240/81, le Società di locazione finanziaria<sup>3</sup> iscritte nell'Elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Sono, altresì, autorizzate ad operare le Banche<sup>4</sup> che svolgono direttamente attività di locazione finanziaria.

## AGEVOLAZIONE IN CONTO CANONI

### 1. Soggetti beneficiari

Possono beneficiare degli interventi agevolativi le imprese artigiane e i loro consorzi (v. L.R. 67/87) con sede operativa nel Veneto, rientranti nei parametri di cui al D.M. 18/04/05, che ha recepito la raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, concernente la definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GUCE 124/36 del 20/05/2003, con esclusione di quelle appartenenti ai settori riportati nell'appendice n. 1.

### 2. Domanda di ammissione del finanziamento al contributo in conto canoni

La domanda di ammissione del finanziamento al contributo in conto canoni deve essere compilata dall'impresa artigiana e dalla Società, per le parti di rispettiva competenza, utilizzando esclusivamente lo schema riportato in appendice n. 2; la predetta domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, deve essere trasmessa dalla Società alla **Sede**

---

1 Per brevità successivamente denominata "Artigiancassa".

2 Per brevità successivamente denominata "Impresa".

3 Per brevità successivamente denominate "Società".

4 V. precedente nota n. 3.

**Regionale di Artigiancassa – Ufficio Regionale per il Veneto** - entro il termine di 3 mesi dalla data di decorrenza del contributo<sup>5</sup>.

Ai fini della verifica del rispetto del termine fa fede il timbro postale di spedizione.

Alla domanda, da utilizzare anche per autocertificare l'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane, deve essere allegata, in originale o in copia autenticata dalla Società, la seguente documentazione:

- a) il verbale di consegna sottoscritto dall'impresa contenente la descrizione, la data e il luogo di consegna dei beni;
- b) la planimetria dei locali con l'indicazione della loro singola destinazione, nel caso di operazioni di locazione finanziaria immobiliare.

Inoltre, per i provvedimenti di concessione delle agevolazioni di importo superiore a 154.937,07 Euro, assoggettati alle disposizioni in materia di antimafia, deve essere allegato il certificato di iscrizione all'Albo delle imprese artigiane corredato dell'apposita "dicitura antimafia" della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. La disposizione di cui sopra, che riguarda la documentazione antimafia, non si applica alle attività artigiane esercitate in forma di impresa individuale.

Entro 15 giorni dalla ricezione della domanda di ammissione al contributo in conto canoni, Artigiancassa comunica alla Società e all'impresa beneficiaria il numero di posizione assegnato alla richiesta e il responsabile dell'unità organizzativa competente per l'istruttoria; dalla data di ricezione della richiesta, completa della necessaria documentazione, decorrono i termini per la concessione delle agevolazioni di cui al successivo paragrafo 8.

## **1. Destinazione dell'operazione di locazione finanziaria**

Le operazioni di locazione finanziaria, sulle quali possono essere concessi contributi in conto canoni, devono avere per oggetto:

- a) l'acquisto, la costruzione, l'ampliamento e l'ammodernamento di locali, posti al servizio dell'attività dell'impresa, e le spese tecniche di progettazione nel limite del 5% della spesa ammessa; l'acquisto e ristrutturazione o la sola ristrutturazione di siti dismessi;
- b) l'acquisto di macchine, attrezzature e autoveicoli nuovi<sup>6</sup>, ovvero usati<sup>7</sup> (locazione finanziaria mobiliare e di automezzi) nel rispetto della norma 4 del Regolamento (CE) N. 448/2004, posti al servizio dell'attività dell'impresa;

---

<sup>5</sup> Cfr. successivo paragrafo 9'

<sup>6</sup> La circostanza, ove non rilevabile dalla documentazione prodotta, deve essere attestata dalla Società.

<sup>7</sup> L'acquisto di materiale usato può essere considerato spesa ammissibile (norma applicativa nr. 4 del Regolamento (CE) N. 448/2004) se sono soddisfatte le tre seguenti condizioni:

- a) una dichiarazione del venditore attestante l'origine esatta del materiale e che confermi che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha mai beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;
- b) il prezzo del materiale usato non deve essere superiore al suo valore di mercato e deve essere inferiore al costo del materiale simile nuovo (dichiarazione resa da un perito iscritto all'Albo professionale);
- c) le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito devono essere adeguate alle esigenze dell'operazione ed essere conformi alle norme e standard pertinenti (dichiarazione resa da un perito iscritto all'Albo professionale);

La effettiva destinazione delle operazioni di locazione finanziaria all'attività dell'impresa deve essere mantenuta, materialmente e giuridicamente, per tutta la durata della agevolazione, sotto pena di revoca del contributo.

Sono in ogni caso esclusi gli aiuti elencati nell'art. 1 del Regolamento (CE) 1998/2006 "de minimis" riportati nell'appendice n. 1.

Al termine dell'operazione di locazione finanziaria, l'impresa artigiana locataria non potrà beneficiare – per l'acquisto dei beni locati – delle agevolazioni previste dalla vigente normativa in materia di finanziamenti artigiani agevolati.

L'agevolazione:

- a) può comunque riguardare, ai sensi dell'art. 2, comma 5 del Regolamento CE n. 1998/06 "de minimis", operazioni già beneficiarie di interventi agevolativi previsti da altre normative statali e/o regionali qualora con tale cumulo non sia superata l'intensità dell'agevolazione fissata per quest'ultimi interventi dalla specifica normativa comunitaria che li disciplina (regolamento d'esenzione per categoria, decisione della Commissione);
- b) non può riguardare la quota della spesa sostenuta dall'impresa a titolo di imposte (es.: IVA);
- c) non può essere concessa per il rinnovo di un contratto di locazione finanziaria in precedenza agevolato, ovvero per la locazione finanziaria di beni già di proprietà dell'impresa conduttrice.

## **1. Importo dell'operazione di locazione finanziaria e importo ammissibile al contributo**

L'importo dell'operazione di locazione finanziaria è pari al valore del bene<sup>8</sup> diminuito del prezzo convenuto per il trasferimento della proprietà al termine del contratto di locazione finanziaria. L'importo ammissibile al contributo non può superare quello massimo concedibile ad una stessa impresa tenuto conto della eventuale complessiva residua esposizione per precedenti operazioni di contributo in conto interessi ovvero in conto canoni.

Il suddetto importo massimo ammissibile è stabilito in 250.000,00 Euro.

Nel caso di consorzi e società consortili, costituiti anche in forma cooperativa, di cui all'art. 6 della L. n. 443/85, l'importo massimo ammissibile in conto canoni è stabilito in 150.000,00 Euro per socio, fino al limite massimo di 1.000.000,00 di Euro.

Sono escluse dall'agevolazione le operazioni di locazione finanziaria di beni il cui valore<sup>9</sup> sia inferiore a 17.000,00 Euro.

## **5. Durata di riconoscimento del contributo in conto canoni**

Qualunque sia la maggior durata dei contratti di locazione finanziaria, quella ammissibile al contributo in conto canoni non può essere superiore:

- a. a 10 anni, se trattasi di beni immobili;
- b. a 5 anni, se trattasi di beni mobili.

---

<sup>8</sup> Al netto di imposte, tasse, oneri accessori e spese.

<sup>9</sup> Vedi precedente nota n. 7.

#### **d) Tasso e condizioni economiche applicabili dalle Società**

Le operazioni di locazione finanziaria sono stipulate al tasso ed alle altre condizioni economiche liberamente concordate tra le parti.

La copia autentica del contratto di locazione finanziaria resterà a disposizione di Artigiancassa presso la Società.

Il pagamento anticipato dei canoni è consentito fino alla seguente misura massima.

- a. per le operazioni aventi durata non superiore a 5 anni, al 15% del valore del bene locato, ovvero alla sommatoria dell'importo dei canoni corrispondenti a 6 mesi;
- b. per le operazioni aventi durata superiore a 5 anni, al 20% del valore del bene locato, ovvero alla sommatoria dell'importo dei canoni corrispondenti a 12 mesi.

#### **7. Rispetto della disciplina europea in materia di aiuti di stato**

I finanziamenti per le imprese artigiane sono concessi in osservanza alla regola comunitaria "*de minimis*" in base alla quale l'importo complessivo degli aiuti pubblici concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 Euro (100.000,00 Euro quando concessi ad una impresa attiva nel settore del trasporto su strada) negli ultimi tre esercizi finanziari.

I richiedenti sono obbligati a fornire ad Artigiancassa informazioni esaurienti su eventuali altri aiuti rientranti nel regime "*de minimis*" ricevuti negli ultimi tre esercizi finanziari, al fine di consentire l'accertamento che il nuovo aiuto richiesto non fa salire l'importo complessivo degli aiuti "*de minimis*" concessi nel periodo di riferimento a un livello eccedente il massimale di cui sopra.

Per quanto concerne il calcolo dell'elemento di aiuto, Artigiancassa si atterrà alle disposizioni vigenti impartite dalla Commissione Europea e dalla competente Direzione Generale per la concorrenza.

#### **8. Ammissione al contributo in conto canoni**

La domanda di ammissione al contributo in conto canoni, se completa e corredata della documentazione indicata ai precedenti paragrafi 2 e 3, viene sottoposta, nel rispetto dell'ordine cronologico di ricezione, all'esame del Comitato Tecnico Regionale per il Veneto di cui all'art. 37 della legge n. 949/52.

In caso di documentazione incompleta ovvero insufficiente, le integrazioni e i chiarimenti devono essere trasmessi entro il termine di tre mesi dalla data di ricezione della relativa comunicazione effettuata da Artigiancassa.

L'ammissione al contributo in conto interessi è deliberata nel termine di 45 giorni dalla data di ricezione della richiesta o della documentazione che deve completare la stessa; entro 15 giorni dalla data della delibera viene data comunicazione alla Società e all'impresa beneficiaria dell'ammissione medesima e del responsabile dell'unità organizzativa competente per la gestione delle agevolazioni.

Il Comitato può deliberare:

- a) in presenza di fondi, la concessione del contributo;
- b) in carenza di fondi, l'ammissione al contributo con riserva, da sciogliere se e quando saranno disponibili i relativi fondi secondo l'ordine cronologico di ammissione con riserva. Le condizioni definitive di agevolazione da praticare all'impresa saranno comunicate da Artigiancassa al momento dello scioglimento della riserva stessa.

A seguito dello scioglimento della riserva, il contributo è corrisposto senza maggiorazione degli interessi.

Qualora la riserva non venga sciolta entro il termine di due anni dalla data di decorrenza del primo canone periodico di importo costante, l'operazione non beneficerà del contributo in conto canoni. Di tale circostanza viene data comunicazione ai soggetti in precedenza indicati.

## 9. Calcolo, decorrenza ed erogazione del contributo in conto canoni

Il contributo in conto canoni, determinato in funzione del tasso di riferimento vigente al momento della stipula del contratto di locazione finanziaria<sup>10</sup> e delle finalità dell'investimento, è calcolato in misura equivalente, in valore attuale, al contributo in conto interessi spettante ad una corrispondente operazione effettuata ai sensi dell'art. 37 della Legge n. 949/52.

Il contributo è pari al:

- 45% del tasso di riferimento nel caso di nuove imprese, di imprese giovanili, di imprese femminili, di consorzi costituiti anche in forma cooperativa, di consorzi costituiti per la partecipazione a gare (Reg. 5 dicembre 2005, n. 1), per l'acquisto e ristrutturazione o la sola ristrutturazione di siti dismessi<sup>11</sup>;
- 35% del tasso di riferimento nei rimanenti casi.

La decorrenza del contributo è quella del primo canone periodico. La data di decorrenza di detto canone periodico deve coincidere o essere posteriore al primo giorno del mese successivo a quello di consegna del bene e, nel caso di più beni, a quello di consegna dell'ultimo bene.

Il contributo è erogato in unica soluzione all'impresa, attualizzato al tasso di riferimento vigente alla data di attualizzazione stessa, entro 60 giorni dalla delibera di concessione ed è versato per il

---

<sup>10</sup> Il tasso di riferimento da considerare è quello indicato e aggiornato con decreto del Ministro delle Attività Produttive, in conformità con le disposizioni dell'Unione Europea. Detta misura di tasso di riferimento è resa pubblica sul seguente sito internet:

[http://ec.europa.eu/comm/competition/state\\_aid/legislation/reference\\_rates.html](http://ec.europa.eu/comm/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html)

<sup>11</sup>

- a) - Per nuove imprese si intendono le imprese di nuova costituzione iscritte all'A.I.A da non più di due anni dalla data della domanda;
- b) - per imprese giovanili si intendono le imprese individuali i cui titolari siano persone (nelle società e nelle cooperative i cui soci siano per almeno il 60%) di età compresa tra i 18 e i 35 anni;
- c) - per imprese femminili si intendono le imprese individuali di cui sono titolari donne residenti nel Veneto da almeno 2 anni o le società anche di tipo cooperativo i cui soci ed organi di amministrazione sono costituiti per almeno 2/3 da donne residenti nel Veneto da almeno due anni e nelle quali il capitale sociale è per almeno il 51% di proprietà di donne.
- d) - I siti dismessi sono ritenuti tali qualora non più utilizzati da almeno un anno antecedente la data di entrata in vigore dei presenti criteri sulla base di una attestazione rilasciata dal Comune cui ricade l'intervento e l'ammissione al beneficio è subordinata al rispetto della norma n. 6 del Reg. CE 448/04.

tramite della Società che provvede al relativo accredito entro 30 giorni dalla ricezione e con valuta pari a quella applicata da Artigiancassa. Tale modalità potrà essere modificata con provvedimento del Dirigente della competente Struttura regionale.

Per la migliore efficacia dell'agevolazione e l'ottimale utilizzo delle risorse disponibili, potranno essere apportate modifiche agli importi e limiti delle agevolazioni mediante provvedimento della Struttura Regionale competente, da emanarsi dopo aver sentito il Comitato Consultivo per il Credito all'Artigianato di cui all'art. 12 della L.R. 48/93.

La Società è tenuta ad informare tempestivamente Artigiancassa, anche a mezzo fax, in merito al mancato regolare pagamento dei canoni<sup>12</sup> di relativa competenza e alle comunicazioni rese a termini di contratto dall'impresa circa eventuali cessazioni/modificazioni dell'attività e/o variazione della destinazione aziendale del bene locato.

Il contributo in conto canoni è assoggettato al regime fiscale previsto dalla normativa vigente. Le ritenute vengono effettuate da Artigiancassa all'atto dell'erogazione del contributo. A fronte delle ritenute effettuate Artigiancassa rilascia all'impresa artigiana una dichiarazione per i relativi adempimenti fiscali.

## **10. Revoca del contributo in conto canoni**

Artigiancassa si riserva la facoltà di accertare direttamente, sia presso la Società che presso l'impresa, la sussistenza per tutta la durata dell'operazione prevista al paragrafo 5 delle condizioni e finalità del finanziamento ammesso al contributo in conto canoni.

La rinuncia totale del contributo, comunicata ad Artigiancassa dall'impresa o dalla banca per conto dell'impresa, comporta la restituzione totale del medesimo maggiorato degli interessi legali calcolati dalla data di erogazione a quella di recupero. Diversamente, la rinuncia parziale del contributo (e nei casi riportati di seguito, dalla lett. c alla lett. g) comporta il rimborso della parte di contributo eventualmente fruito successivamente alla data della rinuncia e/o dell'evento (nei casi riportati di seguito, dalla lett. c. alla lett. g ) maggiorato degli interessi legali

La revoca delle agevolazioni è disciplinata dall'art. 11 della L.R. 5/2000 e dalle successive modifiche.

Viene disposta la revoca totale o parziale, a seguito controllo o con qualsiasi altro mezzo di accertamento, nei seguenti casi:

- a) agevolazione concessa sulla base di dati, dichiarazioni, notizie false e/o reticenti;
- b) qualora, a seguito dell'effettuazione dell'attività di controllo, si riscontri la non rispondenza dell'operazione ammessa all'agevolazione con quanto effettivamente realizzato;
- c) sopravvenuta mancanza di requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità all'agevolazione nel periodo di durata della agevolazione (salvo il caso della sopravvenuta perdita del requisito per il riconoscimento della natura artigiana dell'impresa se tale perdita è determinata dal superamento dei limiti massimi di manodopera occupata alle dipendenze stabiliti dall'art. 4 della legge n. 443 del 1985 a seguito della realizzazione dell'iniziativa agevolata e sempreché l'impresa mantenga i parametri delle P.M.I.);
- d) cessione, alienazione o distrazione dei beni oggetto dell'agevolazione prima dei termini previsti nel paragrafo 5;
- e) cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria nel periodo di durata della agevolazione;

---

<sup>12</sup> Non è considerato regolare pagamento quello effettuato a seguito di azioni ingiuntive ovvero intervenuto successivamente all'estinzione contrattuale.

- f) cessione di azienda, o cessione del ramo d'azienda, qualora siano ceduti beni oggetto di agevolazione e qualora l'impresa intesa a subentrare nell'agevolazione non dimostri di possedere i requisiti soggettivi di ammissibilità;
- g) in caso di mancato adempimento, da parte dell'impresa, dell'obbligo – previsto dall'art. 36 della legge 20 maggio 1970, n. 300 - di applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro delle categorie e delle zone, salvo specifici casi previsti da leggi e da forme di programmazione negoziata.

In tali casi la cessazione dell'agevolazione decorre dalla data dell'evento che ha causato la perdita del diritto. Il contributo indebitamente percepito va restituito con l'applicazione delle sanzioni previste dalla L.R. n. 5 del 28 gennaio 2000, art. 11 e successive modifiche.

La comunicazione di revoca parziale o totale del beneficio è trasmessa da Artigiancassa, oltre all'impresa, anche alla competente struttura della Regione del Veneto.

Ad Artigiancassa compete il recupero del contributo erogato, degli interessi e delle eventuali maggiorazioni.

In caso di revoca e fatte salve eventuali modifiche normative, ai sensi dell'art. 11, comma 6 bis della L.R. 5/2000, è prevista la possibilità, a fronte di garanzia fidejussoria, di restituire ratealmente il contributo (comprensivo di interessi e delle eventuali maggiorazioni) di importo superiore a 3.000,00 Euro.

Alla Regione del Veneto compete l'eventuale applicazione della sanzione che sarà successivamente notificata con proprio provvedimento all'impresa stessa.

## APPENDICE N. 1

### SETTORI ESCLUSI DAGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI REGOLAMENTO (CE) N. 1998/2006 DEL 15 DICEMBRE 2006 art. 1

Sono esclusi dalle agevolazioni previste nei criteri, sia per il credito che per il leasing, i seguenti:

- a) aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio<sup>1</sup>;
- b) aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato<sup>2</sup>;
- c) aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del trattato, nei casi seguenti:
  - i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,
  - ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- d) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- e) aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- f) aiuti ad imprese attive nel settore carboniero<sup>3</sup> ai sensi del regolamento (CE) n. 1407/2002;
- g) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
- h) aiuti connessi ad imprese in difficoltà.

---

<sup>1</sup> L'esclusione si applica alle attività con la classificazione Istat 1991 seguente:

05 "Pesca, piscicoltura e servizi connessi" (tutta la divisione, ad eccezione del gruppo 05.03 "Attività dei servizi connessi alla pesca e alla piscicoltura")

<sup>2</sup> L'esclusione si applica alla seguente divisione:

01 "Agricoltura, caccia e relativi servizi" (tutta la divisione, ad eccezione dei seguenti gruppi, classi e categorie):

01.41.1 "Esercizio e noleggio di mezzi e macchine agricole per conto terzi, con personale";

01.41.2 "Approvvigionamento e distribuzione di mezzi tecnici necessari all'esercizio dell'agricoltura";

01.41.3 "Raccolta, prima lavorazione, conservazione di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi all'agricoltura svolti per conto terzi (esclusa trasformazione)";

01.42 "Attività dei servizi connessi all'allevamento del bestiame, esclusi i servizi veterinari";

01.5 "Caccia e cattura di animali per allevamento e ripopolamento di selvaggina, compresi i servizi connessi".


<sup>3</sup> L'esclusione si applica alle attività con la classificazione Istat 1991 seguente:

10.1 "Estrazione ed agglomerazione di carbon fossile" (tutto il gruppo);

10.2 "Estrazione ed agglomerazione di liquide" (tutto il gruppo);

10.3 "Estrazione ed agglomerazione di torba" (tutto il gruppo);

23.1 "Fabbricazione di prodotti di cokeria" (tutto il gruppo).

 <p><b>REGIONE VENETO</b></p>	<p><b>DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI (CONTRIBUTO IN CONTO CANONI ex lege 240/81, art. 23)</b></p>
--	--

Spett.le  
Società

Spett.le  
ARTIGIANCASSA S.p.A.  
Sede Regionale del Veneto

Il sottoscritto <sup>1</sup>.....  
legale rappresentante dell'impresa richiedente, consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

<b>AUTOCERTIFICA</b>	
ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 quanto segue	
<b>DENOMINAZIONE</b>	
Ditta/ragione sociale .....	
<b>SEDE LEGALE</b>	
Via e n. civico .....c.a.p. ....comune .....prov. (sigla) .....	
<b>NATURA GIURIDICA</b> .....	<b>CODICE FISCALE</b> .....
<b>ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE</b>	
Prov. (sigla) ..... n. Albo.....data della delibera ..... n. registro Ditte/Imprese.....	
<b>DATA INIZIO ATTIVITÀ</b> .....	<b>CODICI ATTIVITÀ ISTAT</b> ...../.....
<b>ATTIVITÀ</b> :.....	
<b>UNITÀ LOCALI:</b>	
1) Via e n. civico .....c.a.p. ....comune ..... prov. (sigla) ..... destinazione (laboratorio, ufficio, esposiz., magaz.).....	
2) Via e n. civico .....c.a.p. ....comune ..... prov. (sigla) ..... destinazione (laboratorio, ufficio, esposiz., magaz.).....	
<b>DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE/DEI SOCI:</b> <sup>2</sup>	
1) Cognome e nome.....cod.fiscale..... luogo e data di nascita..... residenza (via, n. civico, cap, comune).....	
2) Cognome e nome.....cod.fiscale..... luogo e data di nascita..... residenza (via, n. civico, cap, comune).....	
3) Cognome e nome.....cod.fiscale..... luogo e data di nascita..... residenza (via, n. civico, cap, comune).....	
4) Cognome e nome.....cod.fiscale..... luogo e data di nascita..... residenza (via, n. civico, cap, comune).....	

<sup>1</sup> Allegare copia di documento d'identità valido

<sup>2</sup> Per i dati anagrafici di ulteriori soci utilizzare uno o più fogli aggiuntivi debitamente sottoscritti dal dichiarante

## ATTESTA

che la situazione occupazionale ed il fatturato sono quelli descritti nei seguenti prospetti:

OCCUPAZIONE AZIENDALE	TITOLARE (O SOCI)	OPERAI E IMPIEGATI	APPRENDISTI	FAMILIARI	TOTALE
Antecedente l'investimento					
Prevista a seguito dell'investimento					

FATTURATO ANNUO	IMPORTO TOTALE (EURO)	VOLUME ESPORTATO (EURO)
Antecedente l'investimento		
Previsto a seguito dell'investimento		

## CHIEDE

- **la concessione del contributo in conto canoni** ai sensi dell'art. 23 della legge 240/81, a valere sul contratto di locazione finanziaria avente la seguente destinazione aziendale:
    - leasing strumentale per**
      - macchinari e attrezzature**                      nuovi                       usati
      - automezzi**    nuovi                       usati                       targa \_\_\_\_\_
    - leasing immobiliare per**
      - acquisto**    di sito configurabile come dismesso
      - costruzione**
      - ampliamento e ammodernamento**                      di sito configurabile come dismesso
- la cui erogazione sarà effettuata in un'unica soluzione in forma attualizzata.**

*Consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi, o contenenti dati non rispondenti a verità*

## DICHIARA

- ai fini del rispetto dei massimali di agevolazione previsti per il regime di aiuti "de minimis" (G.U.C.E. L 379/5 del 28.12.2006),  che l'impresa ha beneficiato nell'esercizio in corso e nei due precedenti di altre agevolazioni "de minimis" per Euro ..... (indicare l'ammontare del contributo erogato da altri Enti) /  che l'impresa non ha beneficiato di altre agevolazioni "de minimis" nel predetto periodo;
- ai fini del rispetto del divieto di cumulabilità previsto dal regime di aiuti "de minimis" (G.U.C.E. L 379/5 del 28.12.2006), che per le spese d'investimento relative al finanziamento oggetto della presente domanda,  l'impresa ha beneficiato di altre agevolazioni non "de minimis" disposte dalla.....(indicare la normativa statale e/o regionale di riferimento) per Euro ..... (indicare l'ammontare del contributo concesso) /  che l'impresa non ha beneficiato di altre agevolazioni non "de minimis";
- di essere in possesso delle norme regolamentari che disciplinano la concessione e la revoca delle agevolazioni richieste con la presente domanda.
- che l'investimento è localizzato in: (Via e n. civico).....  
(Comune).....(Prov.).....
- che l'impresa è in possesso dei requisiti richiesti per:
  - le nuove imprese (imprese di nuova costituzione iscritte all'A.I.A da non più di due anni dalla data della domanda);
  - le imprese giovanili (imprese individuali i cui titolari siano persone – nelle società e nelle cooperative i cui soci siano per almeno il 60% - di età compresa tra i 18 e i 35 anni);
  - le imprese femminili (imprese individuali di cui sono titolari donne residenti nel Veneto da almeno due anni o le società anche di tipo cooperativo i cui soci ed organi di amministrazione sono costituiti per almeno 2/3 da donne residenti nel Veneto da almeno due anni e nelle quali il capitale sociale è per almeno il 51% di proprietà di donne);
  - i consorzi costituiti anche in forma cooperativa;
  - i consorzi costituiti per la partecipazione a gare;

## SI IMPEGNA

- **a che l'impresa mantenga**, sotto pena di revoca dei contributi concessi, la destinazione aziendale dei beni oggetto dei contributi medesimi per tutta la durata della agevolazione e comunichi immediatamente all'Artigiancassa, tramite la Società di leasing finanziatrice, qualsiasi variazione riguardante l'utilizzo dei predetti beni nonché l'eventuale perdita dei requisiti richiesti per beneficiare dei suddetti contributi, consentendo, a tal fine, che vengano effettuati i controlli e gli accertamenti che la predetta Società e l'Artigiancassa riterranno opportuni;
- **a che l'impresa restituisca**, in caso di accertata irregolarità, i contributi indebitamente percepiti, con l'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed amministrative previste dal vigente Regolamento delle operazioni di locazione finanziaria agevolata.

## ESPRIME IL CONSENSO

In relazione alle disposizioni recate dal D. Lgs. n. 196/03 e alla correlata informativa resa dalla Società di leasing finanziatrice, **a che i dati personali riguardanti l'impresa stessa vengano comunicati all'Artigiancassa**, che potrà a sua volta trattarli per le sue finalità istituzionali, connesse o strumentali, comprese quelle relative all'informazione commerciale e all'offerta diretta di prodotti e servizi e potrà altresì comunicarli ad ogni altro eventuale soggetto interessato alla gestione degli interventi agevolativi richiesti.

**Si allega il prospetto dei dati finanziari e copia del verbale di consegna dei beni locati.**

**Data<sup>3</sup>,**

**Firma del legale rappresentante dell'impresa**

---

<sup>3</sup> Indicare la data di presentazione della domanda alla Società di Leasing.

**Parte riservata alla Società di leasing**

**La sottoscritta Società attesta che i dati del contratto di locazione finanziaria sono i seguenti:**

Data di stipula .....	Valore del bene (Euro).....
Numero dei canoni anticipati.....	Macrocanone (%/Euro).....
Numero dei canoni periodici.....	Periodicità dei canoni.....
Durata del contratto (in mesi) .....	Data scadenza primo canone periodico.....
Importo canone periodico (Euro).....	Valore residuo del bene (%/Euro).....
Tasso applicato.....%	

**Data,**

**Timbro e firma della Società**